

Amt, si aprono spiragli: sciopero del 25 potrebbe essere revocato. I sindacati: “Solo se Doria domani ritira disdetta integrativi”

di **Redazione**

23 Novembre 2014 - 15:58



Genova. Si apre qualche spiraglio sulla vertenza Amt dopo un lungo incontro, durato quasi quattro ore, che nel tardo pomeriggio di ieri ha visto allo stesso tavolo il sindaco Marco Doria, il presidente della Regione Claudio Burlando, gli assessori regionali Enrico Vesco e Raffaella Paita, l'assessore comunale Anna Maria Dagnino e i sindacati. Nell'incontro la Regione avrebbe garantito un'accelerazione nell'acquisto dei bus (100 entro il 2015, come previsto dall'accordo firmato un anno fa in Prefettura dopo 5 giornate di sciopero selvaggio) e nell'emanazione del bando di gara per l'affidamento del bacino unico. Inoltre la Regione starebbe esplorando, attraverso contatti con il ministero del Lavoro, possibili percorsi agevolati per favorire l'esodo incentivato del personale vicino alla pensione.

I sindacati hanno comunque ribadito che la condizione preliminare per l'avvio di una trattativa è che la disdetta dei contratti integrativi sia revocata e che “il Comune azionista ponga in essere gli interventi necessari a garantire il futuro di Amt e la possibilità di partecipazione alla gara, per vincerla” scrivono in una nota congiunta le segreterie Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Faisa-Cisal e Ugl.

Il sindaco di Genova Marco Doria si sarebbe preso un giorno di tempo per decidere se dare risposta positiva alle richieste dei sindacati, in particolare al ritiro della disdetta dei contratti di secondo livello. La decisione dovrebbe arrivare domani.

Nel frattempo, dicono i sindacati, restano confermati lo sciopero di martedì 25 e il presidio davanti al Comune.